

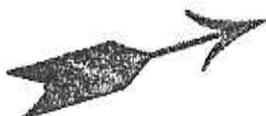


# CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia: ~~Barletta-Andria-Trani~~

Prot. 28047

30 settembre 2013



Alla Corte dei Conti  
Sezione Regionale di Controllo  
Via Matteotti, 56  
70121 BARI

e, p.c.

Al Sig. Presidente del Consiglio  
SEDE

OGGETTO: Referto semestrale del Sindaco. Primo Semestre 2013.

Il sottoscritto Ernesto La Salvia, rappresentante legale dell'Ente, in qualità di Sindaco, in allegato alla presente trasmette a Codesta Spett.le Sezione Regionale il Referto in oggetto, redatto a cura del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del vigente Regolamento sui Controlli Interni.

Tanto, per quanto di competenza



IL SINDACO  
Dott. Ernesto La Salvia

**SCHEMA DI RELAZIONE PER IL REFERTO SEMESTRALE DEL SINDACO, PER I COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE AI 15.000 ABITANTI, E DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA**

**SEZIONE PRIMA**

**REGOLARITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE**

**1.A. PROGRAMMAZIONE**

La relazione (solo per il primo semestre) è schematicamente introdotta da informazioni concernenti le caratteristiche generali della popolazione, del territorio e dell'economia insediata, nonché dalla indicazione dei dati di carattere generale relativi alle risorse umane, strumentali, tecnologiche utilizzate per la gestione dei servizi resi ed i sistemi informativi impiegati.

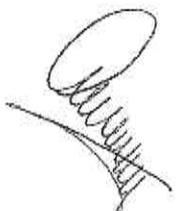
**Territorio e Popolazione**

Il Comune di Canosa di Puglia si estende su una superficie di Km<sup>2</sup> 14.875 con 82 Km di strade comunali e 308 km di strade vicinali. Al 31 dicembre 2012 la popolazione residente è di 30.196 persone, distribuita in 11.395 nuclei familiari.

**Economia Insediata**

L'economia canosina è caratterizzata prevalentemente da una vocazione agricola, anche se non mancano insediamenti produttivi di tipo manifatturiero; la presenza del terziario è dovuta prevalentemente alle sedi degli uffici pubblici (I.N.P.S., Ufficio del giudice di pace) e degli istituti bancari e le sedi degli uffici postali.

Di grande rilievo è la presenza degli istituti scolastici che includono, oltre alle scuole elementari e medie, una notevole presenza di Istituti di Istruzione secondaria superiore: Liceo scientifico con indirizzo, oltre a quello tradizionale, pedagogico e tecnologico, Istituto Tecnico commerciale con indirizzo informatico, Istituto professionale per il commercio, e l'Istituto per l'agricoltura con indirizzo alberghiero. Vi è la presenza del presidio ospedaliero che garantisce una buona ricettività. Va inoltre evidenziata la presenza di numerose aziende agricole dedite alla produzione di vino ed olio. Certamente non deve essere dimenticato il grande richiamo turistico dovuto alle notevolissime ricchezze archeologiche presenti nel territorio comunale, ed ai reperti archeologici esposti nella Fondazione Archeologica e la valorizzazione e fruizione dei diversi siti archeologici.



## Risorse umane

Alla data del 30 giugno 2013 il personale in servizio prevedeva la seguente situazione:

Dirigenti	4
D	22
C	71
B	21
A	13
Totale	131

## Risorse strumentali e tecnologiche

### Beni strumentali in dotazione del I e V Settore

n° 55 personal computer con applicazioni di automazione d'ufficio e applicativi specifici per i vari uffici;

n° 5 apparecchi di telefonia mobile e n° 11 radio trasmettenti.

### Beni strumentali in dotazione del II Settore (Finanze):

Ufficio Ragioneria: 9 computer e 8 stampanti

Ufficio Personale: 2 computer e 1 stampante

Ufficio Tributi: 4 computer e 4 stampanti

Ufficio Economato- Stipendi: 2 computer e 1 stampante

Scheda telefonica TIM in dotazione al Dirigente del Settore Finanze

Sistemi informatici in dotazione al Settore Finanze: Sistema di Contabilità, Sistema Economato, Sistema Inventario, Sistema Stipendi, Sistema IMU-ICI, Sistema TARES- TARSU.

Mezzi in dotazione del Comune di Canosa di Puglia: 9 autovetture, 4 scuolabus, 3 autocarri, 7 ciclomotori, 1 quadriciclo, 2 motocicli.

### Beni strumentali in dotazione del III Settore

Gli strumenti adottati dall'Ente sono:

- a) n°13 computer;
- b) n° 2 fax;
- c) n° 2 fotocopiatori - scanner;
- d) n° 8 stampanti;
- e) n° 1 plotter

Beni strumentali in dotazione del IV Settore

Le risorse strumentali e tecnologiche in dotazione al Settore IV sono le seguenti:

- n. 1 plotter HP deskjet 450
- n. 11 stampanti di varia tipologia
- n. 13 personal computer
- n. 3 notebook
- n. 1 palmare
- n. 2 generatori di corrente
- attrezzature da cantiere
- n. 1 postazione Arc-Gis
- n. 1 postazione Geomedia Intergraph
- n. 3 postazioni Autocad
- n. 2 postazioni Primus

1.1. E' stata predisposta la relazione di fine mandato?

SI  NO  NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.2. E' stata predisposta la relazione d'inizio mandato?

(a decorrere dalla prossima consiliatura - art. 4-bis d.lgs. 149/2011)

SI  NO  NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.3. Quali strumenti di pianificazione e programmazione sono stati adottati dall'Ente?

PIANO REGOLATORE GENERALE (vigente)

PIANO URBANISTICO GENERALE (adottato ed in attesa di parere di compatibilità al

DRAG)

P.T.C.P. (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ) documento programmatico

P.P.T.R. (Piano Paesaggistico Territoriale Regionale ) adottato

1.3.a E' previsto un modello di programmazione e controllo integrato?

SI  NO

In caso di risposta positiva descriverne i passaggi salienti:.....

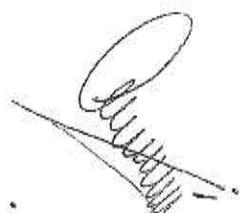
1.4. L'organizzazione dei singoli servizi è stata strutturata sulla base della rilevazione delle esigenze della popolazione?

SI  NO

1.4.a Nel caso siano state rilevate criticità, indicare quali servizi sono interessati e quali strumenti programmatori correttivi sono stati adottati:.....

1.5. E' stata riscontrata, nel semestre, la coerenza del PEG, nella nuova configurazione che ha assunto, dopo le modifiche introdotte all'art. 169 del TUEL dall'art. 3, co. 1, lettera g-bis) del d.l. n. 174/2012, con il bilancio, nonché con i programmi ed i progetti illustrati nella relazione previsionale e programmatica?

SI  NO



1.5.a Nel caso di risposta negativa segnalare eventuali disallineamenti con analisi delle cause:

Approvazione del PEG – PDO – Piano della Performance dopo l'approvazione del Bilancio di Previsione 2013, la cui scadenza è prevista per il 30 novembre 2013.

1.6. In sede di relazione previsionale e programmatica, sono stati individuati gli obiettivi gestionali per le società partecipate, in riferimento a precisi *standard* qualitativi e quantitativi, al fine di consentire il controllo sulle società partecipate non quotate ex art. 147-*quater*\*, come introdotto dall'art. 3 del d.l. n. 174/2012, convertito dalla legge n. 213/2012?

SI  NO  NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.7. E' stato adeguato l'ordinamento dell'Ente alle disposizioni previste, per i servizi pubblici locali, dall' art. 34, co. 20 e 21, del d.l. 179/2012, convertito dalla legge 17.12.2012, n. 221?

SI  NO

1.8. Sono state adottate misure per adeguare l'ordinamento dell'Ente ai principi della libera iniziativa economica privata?

SI  NO  (Risposta del II Settore Finanze)  
SI  (Risposta del III Settore) NO

1.8.a In caso di risposta positiva, indicare quali misure sono state adottate:

Per il S.U.A.P. è stata introdotta tutta la modulistica, con tutti i nuovi regolamenti; S.U.E. è stata introdotta tutta la nuova modulistica

1.9. E' stata rideterminata la dotazione organica dell'Ente a seguito dell'assunzione di partecipazioni in società o altri organismi (dall'art. 3, co. 30 legge n. 244 del 24 dicembre 2007)?

SI  NO  NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.10. E' stata programmata e/o attuata la ristrutturazione e razionalizzazione delle società controllate, sulla base di piani approvati, previo parere favorevole del Commissario straordinario per la razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi di cui all'art. 2, d.l. 52/2012 convertito dalla legge 94/2012 (art. 4, co. 3-*sexies* d.l. n. 95/2012 convertito dalla legge n. 135/2012)?

SI  NO  NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.11. Nel semestre sono stati programmati interventi per migliorare il grado di riscossione delle entrate proprie, con particolare riferimento a quelle tributarie?

SI  NO

1.11.a In caso di risposta positiva indicare, brevemente, quali:

Sono state attivate procedure di recupero dell'evasione attraverso la consultazione del sistema sister del catasto e sistema siatel dell'Agenzia delle Entrate e collegamento banca-dati I.N.P.S.

1.12. E' stato verificato, in relazione a ciascuno dei principali servizi pubblici locali, il grado di copertura dei costi, garantito dall'applicazione delle tariffe vigenti?

SI  NO

1.12.a In caso di risposta positiva indicare la percentuale di copertura, distintamente per ciascun servizio:

sarà determinata in sede di approvazione di Bilancio di Previsione 2013.

1.13. Il programma triennale dei lavori pubblici e di realizzazione delle opere di cui all'elenco annuale ex art. 128 del D. Lgs. 163/2006, è coerente con il bilancio e con il piano dei pagamenti, anche ai fini del rispetto del patto di stabilità?

SI  NO

1.13.a Motivare succintamente la risposta :

Limitatamente al Programma Triennale vigente 2012-2014 atteso che il Programma Triennale 2013-2015, adottato, sarà approvato contestualmente all'approvazione del Bilancio di previsione 2013.

## 1.B. GESTIONE

### 1.B.1. ENTRATE

1.14. Con quale modalità di gestione è organizzata l'attività di riscossione?

Direttamente dall'Ente (IMU-TARES-DIRITTI-VIOLAZIONE CDS-REFEZIONE SCOLASTICA- TRASPORTO SCOLASTICO-UTILIZZO BENI COMUNALI)	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	
Attraverso società controllata dall'Ente	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>	
In forma associata con altri Enti	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>	
Affidata ad Equitalia (RUOLI COATTIVI)	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	
Affidata a società di riscossione (TRIBUTI MINORI)	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	mediante gara? SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Altro	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	specificare:.....

1.15. In relazione alle quote effettivamente riscosse e a quelle rimaste da riscuotere è stata effettuata una valutazione sull'efficienza della gestione delle entrate?

SI  NO

1.15.a A seguito delle verifiche effettuate sulla gestione del carico, indicare la percentuale di inesigibilità: **38%**

Si precisa che per il calcolo della percentuale sopra indicata si sono presi in considerazione esclusivamente il valore dei residui dei capitoli di entrata al 1/1/2013 per i quali si è provveduto ad eliminare il residuo per inesigibilità.

1.15.b Indicare le cause più significative che hanno determinato la mancata riscossione: Insolvibilità del contribuente per assenza o insufficienza del reddito.

1.15.c Indicare le misure correttive adottate, specificando il tipo di provvedimento assunto dall'Ente:

tramite concessionaria della riscossione è stata attivata la forma coattiva quale fermo amministrativo, pignoramento immobiliare e pignoramento mobiliare.

1.16. Valutazione sulle fonti di finanziamento e sul grado di autonomia finanziaria:

Incidenza Entrate proprie su Entrate Correnti: ..... (indicare percentuale)(\*).

Tipologia di Entrata propria	Percentuale di incidenza sulle Entrate correnti		Titolo di Bilancio (I o III)	Percentuale di incidenza sul titolo di bilancio
	Accertamenti in c/competenza	Riscossioni in c/competenza		
Accertamenti e Riscossioni Titolo I +III /	(1.091.832,65+ 1.117.750,80) /	(1.091.832,65+ 786.785,64) /		(*) Non è possibile indicare la percentuale di incidenza in quanto il Bilancio di Previsione 2013 non è ancora stato approvato.
Accertamenti e Riscossioni Titolo I +II + III	(1.091.832,65+ 770.732,28 1.117.750,80)=	(1.091.832,65+ 459.695,86 +786.785,64)=		
	<b>74%</b>	<b>80%</b>		

1.17. Le entrate di competenza riscosse nel semestre sono congrue rispetto ai dati previsionali?

SI  NO

1.17.a Nel caso siano stati rilevati significativi scostamenti, specificarne le motivazioni:

non è possibile attestare la congruità in quanto non è stato approvato il Bilancio di Previsione 2013.

1.18. Il grado di riscossione delle entrate di competenza (riscossione/accertamenti), anche avendo riguardo all'andamento storico, risulta idoneo a garantire gli equilibri di cassa?

SI  NO

1.19. Sono state riscosse nel semestre entrate straordinarie?

SI  NO

1.19.a Nel caso di risposta positiva specificare la natura e l'eventuale esistenza di un vincolo di destinazione:.....

1.20. I proventi da locazione e/o ogni altro provento, connesso all'utilizzo o affidamento in concessione dei cespiti patrimoniali, vengono riscossi in modo regolare?

SI  NO  NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.21. Sono concessi beni in comodato gratuito o altra forma di esenzione dal pagamento di canoni e/o tariffe?

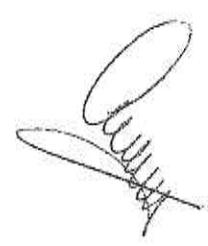
SI  NO  NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.21.a In caso di risposta positiva, è stata effettuata una valutazione sulle ragioni che ne giustificano la concessione a titolo gratuito?

SI  NO  NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.21.b Indicare il provvedimento con il quale è stata effettuata la concessione:  
Delibera G. C. n. 122 del 24-05-2013 (allegata)

1.22. Gestione del patrimonio - Per ogni programma di dismissione di attività patrimoniali attuato nell'ultimo triennio (beni immobili pubblici e partecipazioni) indicare gli importi previsti, accertati e riscossi (precisando l'anno di effettivo incasso).



Descrizione dei beni da dismettere	Previsioni		Accertamenti		Riscossioni	
	Competenza	Residui	Competenza	Residui	Competenza	Residui
Anno 2010 - Immobile	234.260,00	0,00	234.260,00	0,00	234.260,00	0,00
Anno 2011 - Immobili e Diritti di Superficie	729.450,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anno 2012 - Terreno	18.752,53	0,00	18.752,53	0,00	18.752,53	0,00

Con riguardo alle gare espletate con esiti infruttuosi, fornire elementi di dettaglio quali: la data del primo bando, il numero delle gare andate deserte e se è stata effettuata una valutazione sulla mancata cancellazione del residuo:

non ricorre la fattispecie.

### 1.B.2. SPESE

1.23. Hanno trovato piena attuazione nel semestre i programmi contenuti nella Relazione previsionale e programmatica e nel Piano esecutivo di gestione?

SI  NO

1.23.a Nel caso di risposta negativa indicarne le motivazioni:

Il Bilancio di Previsione 2013 e il PEG non sono stati ancora approvati.

1.24. L'attuazione dell'attività programmata nel semestre ha comportato implicazioni sulla tenuta degli equilibri di bilancio?

SI  NO

Non ricorre la fattispecie in quanto il Bilancio di Previsione 2013 e il PEG non sono stati approvati.

1.25. In relazione agli obiettivi di riduzione delle spese di funzionamento, nel rispetto delle disposizioni concernenti i vincoli in materia di finanza pubblica e di revisione della spesa pubblica, sono stati realizzati processi di razionalizzazione e riorganizzazione amministrativa in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 9, comma 1, del d.l. 95/2012, convertito dalla legge 135/2012?

SI  NO

1.25.a In caso di risposta positiva indicare gli estremi dei provvedimenti adottati:

.....

1.26. Sono state effettuate, nel semestre, dismissioni o alienazioni di società controllate direttamente o indirettamente ai sensi dell'art. 4, comma 1, del decreto legge 95/2012 (*spending review*) convertito dalla legge n. 135/2012?

SI  NO

1.26.a In caso di risposta positiva, indicare gli estremi della delibera consiliare di avvio della procedura:.....

1.27. Indicare la percentuale di beni e servizi acquistati dall'Ente mediante ricorso a centrali di committenza rispetto al totale degli impegni assunti nel semestre a tale titolo

1.28. Elencare i servizi esternalizzati e le modalità indicando:

Servizi esternalizzati	Modalità	Erogazioni annualmente previste a carico dell'Ente

1.29. E' stata effettuata una valutazione di convenienza economica rispetto alla gestione diretta?

SI  NO

1.29.a In caso di risposta positiva, allegare l'atto.

Si veda atto allegato (Nota prot. n. 10105 in data 03.04.2013)

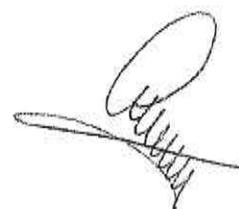
1.30. Sono emerse criticità, nella gestione dei servizi pubblici locali, anche in virtù di sopravvenute ed imprevedibili esigenze di carattere straordinario che abbiano richiesto interventi non programmati?

SI  NO

1.30.a In caso di risposta positiva, indicare i servizi interessati:

.....

1.31. Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, co. 6 del d.l. n. 138/2011, convertito dalla legge 148/2011 in tema di:



acquisto di beni e servizi	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NON RICORRE LA FATTISPECIE <b>X</b>
reclutamento del personale	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NON RICORRE LA FATTISPECIE <b>X</b>
conferimento di incarichi	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NON RICORRE LA FATTISPECIE <b>X</b>

1.32. E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3 co.27 l. 24 dicembre 2007, n. 244?

SI  NO **X**

1.32.a In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica?

SI  NO

1.33. E' stata adottata la delibera di ricognizione ai sensi dell'art. 34, co. 20 d.l. 179/2012, convertito dalla legge 17.12.2012, n. 221?

SI  NO  NON RICORRE LA FATTISPECIE **X**

1.33.a In caso di risposta positiva, è stata trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti?

SI  NO

1.34. Le procedure di affidamento degli appalti di lavori, servizi e forniture effettuate nel semestre, sono state svolte in ottemperanza delle disposizioni del codice dei contratti pubblici (d.lgs. n 163/2006)?

SI **X** NO  NON RICORRE LA FATTISPECIE

In particolare si forniscano informazioni relative a:

1.34.a numero degli appalti affidati distinti per tipologia (lavori, servizi, forniture):

I Settore

Tre affidamenti con procedura negoziata a ditte locali nel corso della stagione teatrale 2012/2013 per il funzionamento del Teatro Comunale "R. Lembo", consistenti nella fornitura di servizi specializzati (tecnico della sicurezza, tecnico palcoscenico, tecnico delle luci) e pulizia Teatro.

II Settore

Procedura di gara a rilevanza europea per l'affidamento del servizio di affidamento di riscossione coattiva.

### III Settore

n ° 6 servizi ed n°1 fornitura:

- servizio di stampa elaborati tecnici;
- servizio di pubblicazione BURP;
- servizio di noleggio autobus per viaggi formativi;
- servizio canone di locazione box-deposito archivio;
- servizio abbonamento ufficio commercio;
- servizio organizzazione "fiera di costantinopoli";

fornitura beni per coordinamento "città dell'olio"

### IV Settore

n. 1 per lavori; n. 5 per forniture; n. 3 per servizi

1.34.b numero delle procedure negoziate, senza pubblicazione del bando, evidenziando i casi di applicazione dell'art. 57, comma 2, lettere b) e c) e comma 3, lettera b):

### I Settore

Tre affidamenti con procedura negoziata a ditte locali nel corso della stagione teatrale 2012/2013 per il funzionamento del Teatro Comunale "R. Lembo", consistenti nella fornitura di servizi specializzati (tecnico della sicurezza, tecnico palcoscenico, tecnico delle luci) e pulizia Teatro.

### III Settore

Sette

### IV Settore

n. 3 ex art. 57 comma 6 e 122 comma 7

1.34.c casi di ricorso all'estensione contrattuale (rinnovi, proroghe e servizi complementari):

### IV Settore

Nessuno

1.35. Sul programma annuale dei lavori pubblici, per ogni intervento, in relazione al programma triennale, indicare l'impegno finanziario, la durata prevista e formulare una breve descrizione della tipologia di progetto, indicando la funzione cui si riferisce.



Progetti esecutivi approvati	Interventi a totale carico dell'Ente	Interventi finanziabili con capitale privato
Manutenzione strade urbane ed extraurbane	200.000,00	6
Rotatoria via Lavello	225.000,00	6
Manutenzione edifici scolastici	100.000,00	6
Lavori di ristrutturazione e parziale ampliamento del centro diurno per anziani	588.166,90	6
Realizzazione sistemi di collettamento differenziati per le acque piovane e adeguamento degli scarichi finali - completamento zona 167	580.000,00	4
PIRP - Nuova costruzione di 8 alloggi ERP sovvenzionata - Via dei Platani	1.100.000,00	6
PIRP - Recupero primario e secondario degli alloggi comunali - Torre Caracciolo	1.300.000,00	6
Opere di urbanizzazione primaria e secondaria area per insediamenti produttivi zona D2 - Loconia - 1° stralcio	4.118.210,78	10
Riqualificazione area museo archeologico provinciale - II stralcio	715.000,00	12
Sistema di connessione materiale greenway dell'Ofanto e laboratorio intercomunale	300.000,00	4
Riqualificazione energetica Palazzo di Città	784.000,00	12

Progetti esecutivi approvati	Interventi a totale carico dell'Ente	Interventi finanziabili con capitale privato
------------------------------	--------------------------------------	--

Realizzazione sistemi di collettamento differenziati per le acque piovane e adeguamento degli scarichi finali - completamento zona 167	Manutenzione strade urbane ed extraurbane
Lavori di ristrutturazione e parziale ampliamento del centro diurno per anziani	Manutenzione edifici scolastici
Rotatoria via Lavello	

1.35.a Indicare la percentuale di realizzazione del Piano triennale delle opere (in termini di pagamenti effettuati):

Piano 2010: **2,29 %**

Piano 2011: **11,65%**

Piano 2012: **38,41%**

(\*) *la percentuale di realizzazione è stata determinata sulla base delle somme impegnate a partire dal 2010 e cumulativamente per ciascun anno, a tal fine, nonchè sulla base dei pagamenti eseguiti.*

1.36. Quali misure organizzative sono state poste in essere per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, ai sensi dell'art. 9, comma 1 lettera a) d.l. 78/2009 e art. 1 d.lgs. 192/2012 che modifica l'art. 4 del d.lgs. 231/2002, recependo la direttiva 2011/7/UE?

Adozione delibera di Giunta Comunale n.46 del 21 agosto 2012 – Misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti dell'Ente (Art. 9, comma 1, del D.L. 78/2009 convertito in L. 102/2009)

1.37. Il contenzioso è gestito da uffici legali interni all'Ente?

SI  NO  Solo parzialmente

I.37.a In caso di ricorso (anche parziale) ad incarichi esterni Indicare il numero e le modalità di affidamento degli incarichi a legall:

**n° 10 incarichi con individuazione del professionista mediante deliberazione di G.C. e in applicazione di quanto previsto dall'art. 50 del vigente Statuto Comunale**

I.37.b In entrambi i casi riferire rispetto a:

- quanti nuovi giudizi sono stati promossi contro l'Ente nel semestre: **n° 37**
- quanti giudizi conclusi nel semestre hanno comportato oneri per L'Ente: **n° 19**
- in relazione a quanti di essi l'Ente aveva effettuato accantonamenti:  
**n° 9 con accantonamenti nell'anno 2012.**

1.38. E' stata effettuata una stima del contenzioso che potrebbe potenzialmente generare passività?

SI  NO  NON RICORRE LA FATTISPECIE

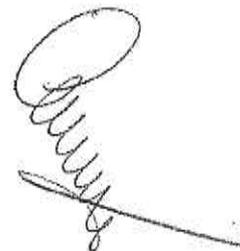
I.38.a In caso di risposta positiva: è stata stanziata una posta di accantonamento in bilancio?

SI  NO

1.39. Sono stati posti in essere processi di riorganizzazione e/o di rideterminazione della dotazione organica, conseguenti all'applicazione degli articoli 6 e 6-bis del d.lgs. 165/2001?

SI  NO  NON RICORRE LA FATTISPECIE

Con deliberazione di Giunta Comunale n.208 del 21 giugno 2011 è stata approvata la nuova dotazione organica del Comune.



1.40. Sono state rilevate eccedenze e/o o posizioni soprannumerarie del personale?

SI  NO  NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.40.a nel caso di risposta positiva descrivere, brevemente, i conseguenti Interventi avviati in tema di disponibilità, mobilità in uscita, blocco del *turnover* o altre modalità:

1.41. L'Ente si è avvalso della facoltà di proroga dei rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato oltre il limite dei 36 mesi, ai sensi dell'art.1, commi 400 e 401, della legge di stabilità per il 2013, L. n. 228/2012?

SI  NO

1.42. Descrivere, brevemente, l'andamento della spesa per il personale sostenuta direttamente dall'ente, indicando anche gli elementi conoscitivi relativi al costo delle risorse umane impiegate nelle società ed organismi partecipati, quantificate in funzione del grado di partecipazione dell'ente e in osservanza delle indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie con la delibera n. 14/AUT/2011/QMIG:

La spesa del personale è in linea con il rispetto della normativa vigente in materia di contenimento.

1.43 Sono stati conferiti incarichi di consulenza in materia informatica?

SI  NO

1.43.a In caso di risposta positiva dare conto del numero degli incarichi conferiti, dell'importo impegnato e delle motivazioni:.....

### 1.C. TRASPARENZA

1.44. Sono stati adottati regolamenti volti a disciplinare le modalità di pubblicità e trasparenza dello stato patrimoniale dei titolari di cariche pubbliche elettive e di governo, da pubblicare sul sito internet dell'ente annualmente e, comunque, all'inizio e alla fine del mandato (art. 41-bis del TUEL, introdotto dall'art. 3 del d.l. n. 174/2012, convertito dalla legge n. 213/2012)?

SI  NO

Il decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 ( in G.U. 05/04/2013, N.80) ha disposto (con l'art.53, comma 1, lettera c) l'abrogazione dell'art.41- bis. Si provvederà nei termini previsti dall'art. 49 del medesimo decreto n.33/2013.

1.44.a In caso di risposta positiva, indicare gli estremi dell'atto:.....

1.45. Rispetto alle norme che disciplinano la materia della trasparenza nel conferimento degli incarichi di collaborazione e consulenza:

1.45.a Sono state rispettate le disposizioni previste dall'art. 4, co. 10, secondo periodo, d.l. 95/2012, convertito dalla legge n. 135/2012, novellato dall'art. 1, co. 148 della L. n. 228/2012?

SI  NO  NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.45.b Sono state rispettate le disposizioni previste dagli articoli 53 del d.lgs. n. 165/2001 e 11, co. 8 del d.lgs. 150/2009?

SI  NO  NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.46. E' garantita ai cittadini la conoscibilità dei dati di cui all'art. 18, d.l. 83/2012 (Amministrazione aperta), convertito dalla l. 134/2012?

SI  NO  NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.47. Sono state osservate le disposizioni di cui all'art. (art. 21 legge n. 69/2009), relativamente alla pubblicità dei dati relativi al personale?

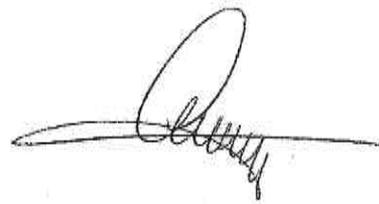
SI  NO

1.48. Sono state rispettate le disposizioni in materia di pubblicità dei dati relativi agli incarichi degli amministratori delle società ed organismi partecipati, ai sensi dell'art. 1, comma 735, della legge n. 296/2006?

SI  NO  NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.49. E' stato rispettato l'obbligo di comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica di cui all'art. 1, co. 587-589, l. n. 296/2006?

SI  NO  NON RICORRE LA FATTISPECIE



---

\* L'applicazione di tali controlli è graduale: si applicano agli enti locali con popolazione superiore ai 100.000 abitanti dall'anno 2013; agli enti con popolazione superiore ai 50.000 abitanti a decorrere dal 2014 e agli enti con popolazione superiore ai 15.000 abitanti a decorrere dal 2015

## SEZIONE SECONDA

### ADEGUATEZZA ED EFFICACIA DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

#### **2.A. RICOGNIZIONE DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI**

La relazione (solo relazione primo semestre; quella per il secondo semestre, riferisce solo su eventuali aggiornamenti) descrive il sistema di contabilità adottato con riferimento alle fonti interne (regolamento di contabilità, regolamento dei servizi in economia, regolamento di economato etc.). .....

In particolare:

2.1. E' stato emanato il regolamento che disciplina il sistema dei controlli Interni, ai dell'art. sensi 147 comma 4 del TUEL?

SI  NO

2.1.a In caso di risposta positiva è stato comunicato alla Corte dei conti?

SI  NO

2.1.b In caso di risposta negativa allegarlo al presente questionario.

2.2 E' stata data attuazione al predetto Regolamento, creando un organico sistema di controlli interni?

SI  NO  Parzialmente

2.2.a In caso di adempimento parziale, indicarne le ragioni:.....

2.2.b In caso di risposta positiva descrivere l'articolazione strutturale e funzionale degli organi e degli uffici:

Ai sensi dell'art. 3, comma 6, del vigente regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione di C.C. n. 1 in data 19.01.2013, dichiarata immediatamente eseguibile, questo ente locale attua il controllo strategico, il controllo sulla qualità dei servizi e il controllo sulle eventuali società non quotate partecipate a decorrere dall'anno 2015, avendo una popolazione superiore a 15.000 ma inferiore a 50.000 abitanti.

Ai sensi dell'art.10, la funzione di coordinamento delle attività del controllo di gestione è svolta dall'Ufficio del Controllo di Gestione (UCG), sotto la responsabilità del Dirigente del Settore Finanze.

Ai sensi dell'art. 13, il controllo di regolarità amministrativa , nella fase preventiva, è di competenza dei dirigenti dei Settori dell'ente, per le rispettive determinazioni e proposte di deliberazioni (parere di regolarità tecnica); nella fase successiva, è di competenza del Segretario Generale, nella misura del 10% del totale degli atti adottati da ogni dirigente.

Ai sensi dell'art.14, ai controlli di regolarità contabile provvede il Dirigente del Settore Finanze con il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria sulle determinazioni dirigenziali che comportano impegno di spesa e con il parere di regolarità contabile sulle proposte di deliberazione (C.C. e G.C.).

Ai sensi dell'art.17, il controllo degli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del Dirigente del Settore Finanze, mediante la vigilanza dell'organo di revisione economico-finanziaria, con il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del Segretario, dei Dirigenti, secondo le rispettive responsabilità.

2.3. L'Ente ha introdotto un sistema di contabilità analitica?

SI  NO

2.3.1 Nel caso di risposta positiva indicare le modalità operative:.....  
.....

2.4. E' stato introdotto un sistema di misurazione e valutazione della *performance* individuale ed organizzativa, ex d.lgs. n. 150/2009?

SI  NO

2.4.a Nel caso di risposta positiva indicare quali organi del vertice amministrativo e/o politico sono stati coinvolti nella fase di programmazione e/o valutazione.

## 2.B. CONTROLLO STRATEGICO

2.5. E' stato istituito un sistema di controllo strategico ex art. 147-ter del TUEL\*, così come introdotto dal d.l. n. 174/2012, convertito dalla legge n. 213/2012?

SI  NO  NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.5.a In precedenza l'Ente aveva organizzato un sistema di controllo strategico?

SI  NO

2.5.b La funzione di controllo strategico è stata organizzata in forma associata?

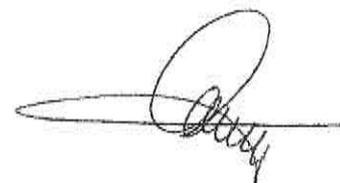
SI  NO

2.5.c Quale struttura esercita il predetto controllo e dove risulta allocata nell'organigramma? .....

2.6. E' stata effettuata una valutazione sullo stato di attuazione dei programmi, analizzando sia la congruenza che gli scostamenti?

SI  NO

2.6.a Quali sono gli strumenti di monitoraggio utilizzati?  
.....



2.7. Con quale periodicità è effettuato il monitoraggio dello stato di attuazione dei programmi?.....

2.7.a Gli esiti del predetto monitoraggio confluiscono nella/e deliberazione/i di ricognizione dello stato di attuazione dei programmi di cui all'art. 193, comma 2, del TUEL?

SI  NO

2.8. Il controllo strategico analizza gli aspetti economico finanziari connessi ai risultati ottenuti?

SI  NO

2.8.a Nel caso di risposta positiva, specificarne le metodologie:

.....

2.9. Il Controllo strategico effettua un monitoraggio periodico dello stato di attuazione delle previsioni, mettendo a raffronto i tempi previsti e quelli di attuazione delle procedure di gestione?

SI  NO

2.9.a In caso affermativo, specificare le metodologie:

.....

2.10. Sono stati adottati sistemi di monitoraggio per valutare la qualità dei servizi erogati e il grado di soddisfazione della domanda?

SI  NO

2.10.a In caso di risposta positiva specificarne le metodologie:

.....

2.11. Quali metodologie adotta il controllo strategico per monitorare l'impatto socio-economico dei programmi dell'Ente? .....

2.11.a Nell'ultimo esercizio concluso sono stati prodotti report sul controllo strategico?

SI  NO

2.11.b Nel semestre sono stati prodotti report sul controllo strategico?

(solo per la relazione del primo semestre)

SI  NO

2.11.c In caso di risposta positiva, in entrambi i casi, allegarne copia.

2.12. E' stato messo a punto un sistema di controllo, ex ante ed ex post, teso a verificare la conformità tra gli obiettivi dell'amministrazione e le scelte operate dai dirigenti, nonché tra gestione ed allocazione delle risorse umane, materiali e finanziarie?

SI  NO

## 2.C. CONTROLLO DI GESTIONE

2.13. Indicare da quanti anni è operativo il controllo di gestione: 2013, tuttavia da circa tre anni viene effettuata un'attività di controllo finanziario funzionale agli equilibri di bilancio ed un controllo di gestione riferito a singoli servizi senza la predisposizione di appositi indicatori.

2.14. E' stata individuata una specifica struttura deputata al controllo di gestione?

SI  NO

2.14.a Nel caso di risposta positiva indicare, schematicamente, dove è allocata nell'organigramma dell'Ente e il numero degli addetti in assegnazione esclusiva:

SERVIZIO RAGIONERIA

2.14.b Il controllo è svolto in riferimento ai costi e ricavi dei singoli servizi/centri di costo?

SI  NO

2.14.c Descrivere:

- le modalità di rilevazione (contabili ed extra-contabili):  
attraverso la richiesta di dati sia contabili che extra-contabili finalizzati a verificare la percentuale di raggiungimento rispetto agli obiettivi e indicatori predeterminati.
- la frequenza delle rilevazioni:  
semestrali

2.15. Quali indicatori di risultato sono stati prescelti per misurare il grado di realizzazione degli obiettivi?

EFFICIENZA-EFFICACIA-ECONOMICITA'-ATTIVITA'

2.16. Quali metodologie sono state impiegate per l'analisi degli scostamenti e la correzione degli stessi?

In passato non sono stati redatti referti, ma la nuova implementazione consentirà di comparare i risultati consentendo i necessari correttivi.

2.17. E' stata valutata la congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi definiti dai piani?

SI  NO

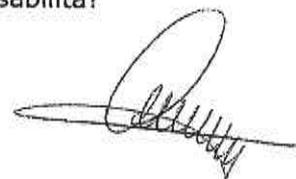
2.17.a E' effettuata una valutazione sulla fattibilità dei programmi, tenuto conto anche dei flussi di cassa e degli obiettivi legati al rispetto del patto di stabilità?

SI  NO

2.18. Gli obiettivi del PEG sono articolati per centri di costo e centri di responsabilità?

SI  NO

Dopo l'approvazione del Bilancio di Previsione 2013



2.19. E' stata rilevata la coerenza tra le dotazioni finanziarie, umane e strumentali e gli obiettivi contenuti nel PEG?

SI  NO

Sarà possibile in sede di approvazione del Bilancio 2013

2.20. Il PEG adottato traduce le strategie in obiettivi, con indicatori di risultato idonei a verificarne lo stato di attuazione?

SI  NO

Il Peg sarà adottato dopo l'approvazione del Bilancio di Previsione 2013 (\*)

2.20.a In caso di risposta negativa a ciascuna delle domande da 2.17 a 2.20, indicare le problematiche incontrate (\*):

.....

2.21. Il controllo di gestione valorizza una dimensione comparativa nel tempo (raffronto con i valori raggiunti dal medesimo servizio / centro di costo in periodi precedenti) o nello spazio?

SI  NO

Per il futuro

2.22. Nei referti sul controllo di gestione, ex art. 198-bis del TUEL, sono emerse criticità?

SI  NO

In quanto i referti saranno redatti a partire dall'anno 2013.

2.22.a In caso di risposta positiva descrivere succintamente le criticità rilevate e le misure correttive adottate:

.....

2.23. L'Organo preposto al controllo di gestione fornisce all'organo politico elementi e valutazioni idonee a supportarlo nei suoi compiti d'indirizzo?

SI  NO

2.24. L'analisi sulla gestione da parte degli organi di controllo interno contribuisce alla quantificazione degli stanziamenti di competenza, tenuto conto anche di quanto previsto dall'art. 162, comma 5, del TUEL?

SI  NO

2.24.a Se la risposta è positiva indicare le modalità operative e i metodi di quantificazione:.....

2.25 Sono stati utilizzati i rapporti del controllo di gestione al fine della valutazione della performance del personale?

SI  NO

Saranno utilizzati a partire dall'anno 2013.

## 2.D. ALTRE FORME DI CONTROLLO

### ORGANISMI PARTECIPATI

2.26. E' stata regolamentata e/o predisposta una struttura di controllo sulle società partecipate ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL, introdotto dall'articolo 3 del d.l. n. 174/2012?

SI  NO  NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.26.a In caso di risposta positiva, indicare gli estremi dell'atto di attuazione, la struttura individuata, la sua allocazione nell'organigramma:.....

2.27. E' stato attuato l'art. 147, co. 2, lettera d), del TUEL, in merito:

a. alla graduale attuazione della norma che impone la redazione del bilancio consolidato\*?

SI  NO  NON RICORRE LA FATTISPECIE

b. in ordine alla verifica di efficacia, efficienza ed economicità della gestione degli organismi esterni dell'ente\*?

SI  NO  NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.28. Indicare quale modello organizzativo e modalità di *governance* sono stati adottati per il controllo interno, ovvero per il controllo analogo sulle società partecipate:.....

2.29. Nel caso di organismi partecipati da più Enti pubblici ovvero nelle ipotesi di società mista, sono stati adottati "patti parasociali"?

SI  NO  NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.29.a In caso di risposta positiva specificare l'oggetto e le finalità:.....

2.30. L'Ente ha stipulato contratti di servizio con tutte le società ed organismi partecipati ai quali è affidata la gestione di servizi pubblici locali?

SI  NO  NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.31 L'Ente effettua il monitoraggio:

a. sui rapporti finanziari con la partecipata SI  NO

b. sulla situazione contabile, gestionale ed organizzativa della partecipata SI  NO

c. sui contratti di servizio SI  NO

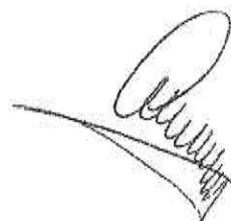
d. sulla qualità dei servizi erogati SI  NO

e. sugli effetti prodotti dai risultati di gestione sul bilancio finanziario dell'ente SI  NO

2.32. L'ente effettua periodicamente il monitoraggio sulla solidità economica, patrimoniale e finanziaria degli organismi partecipati?

SI  NO

2.32.a Con quale frequenza?.....



2.33 Sono previsti momenti di raccordo tra la gestione degli organismi partecipati e la gestione del bilancio dell'Ente, con specifico riferimento agli equilibri di bilancio?

SI  NO

2.33.a In caso di risposta positiva, con quale cadenza?.....

2.34. L'Ente locale verifica la qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni?

SI  NO

2.34.a Sono adottate metodologie per la misurazione della soddisfazione degli utenti esterni ed interni dell'ente\*?

SI  NO

2.34.b In caso di risposta positiva, indicare quali:.....

#### EQUILIBRI FINANZIARI

2.35. L'ente ha fatto ricorso alla Procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243-*quater* del TUEL?

SI  NO

2.35.a In caso di risposta positiva, è in corso l'attuazione del piano di riequilibrio?

SI  NO

2.36. E' stato modificato il regolamento di contabilità tenendo conto delle disposizioni di cui all'art. 147-*quinquies* del TUEL?

SI  NO

2.36.a In caso di risposta positiva, indicare con quale unità organizzativa e con quali metodologie:

Art. 43 del Nuovo regolamento di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 21 maggio 2013 che rimanda a specifico regolamento sui controlli interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.1 del 19 gennaio 2013

2.37 Nell'ambito del controllo sugli equilibri finanziari indicare :

- la frequenza con cui il Consiglio Comunale verifica il permanere degli equilibri di bilancio:

almeno una volta l'anno entro il 30 settembre e quando la situazione lo richiede

- se è effettuata una valutazione degli effetti prodotti dai risultati di gestione degli organismi esterni, sul bilancio finanziario dell'ente:

SI  NO

2.37.a Riferire sugli esiti del monitoraggio:.....

2.38. E' stato verificato, in corso di esercizio, se il programma dei pagamenti sia compatibile con le disponibilità di cassa?

SI  NO

2.38.a E' stato riscontrato se le disponibilità di cassa, alla data di riferimento della relazione, siano capienti rispetto all'importo totale di fatture, notule, richieste di pagamento, incluse spese per il personale e ratei di ammortamento dei prestiti scaduti alla stessa data?

SI  NO

2.38.b Evidenziare eventuali criticità emerse:.....

2.39. Sono in corso procedure per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio (ex art. 194 del TUEL), o altre passività non coperte da impegno di spesa e non ancora sottoposte a tali procedure?

SI  NO

2.39.a In caso di risposta positiva, si forniscano informazioni dettagliate in riferimento alle sentenze esecutive, alla ricapitalizzazione, alle procedure espropriative o di occupazione d'urgenza, ai lavori pubblici di somma urgenza:

La risposta al punto precedente, come per tutti gli aspetti di natura contabile, è stata fornita dal Settore Finanze ( nota prot. n. 27761 del 30 settembre 2013), che non ha dettagliato in merito.

2.40. Descrivere lo stato del monitoraggio sul rispetto del Patto di stabilità interno:

nel primo semestre non ricorre la fattispecie poiché il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 70998 del 2 settembre 2013, concernente il monitoraggio semestrale del Patto di stabilità interno per l'anno 2013 per le province e i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti (articolo 31, comma 19, della legge 12 novembre 2011, n. 183), è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 213 dell' 11 settembre 2013

## 2.E. CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA CONTABILE

2.41. L'Ente ha regolamentato il controllo di regolarità amministrativa e contabile , così come disciplinato dal nuovo art. 147-bis, introdotto dall'art. 3, co. 1, lettera d) del d.l. n. 174/2012?

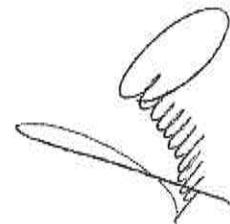
SI  NO

2.41.a In caso di risposta positiva, indicare gli estremi del provvedimento:

- Deliberazione Consiliare n.1 del 19 gennaio 2013

2.42. Sono state Introdotte apposite procedure per l'acquisizione dei dati?

SI  NO



Il criterio seguito per l'estrazione del campione di riferimento, al fine di garantire omogeneità dei dati, imparzialità e valutazione in termini quantitativi dell'affidabilità dei risultati, è stato quello di individuare tutte le determinazioni dirigenziali, distinte settore per settore, e di attribuire alle stesse un range numerico da 1 ad  $n$ . Detto  $e$  il numero dei provvedimenti da estrarre, nella misura del 10% del numero di provvedimenti  $n$ , sono stati generati  $e$  numeri casuali, con la funzione random, nell'intervallo numerico da 1 ad  $n$ ; sono stati quindi estratti i corrispondenti documenti/provvedimenti.

Per quanto concerne l'attività posta in essere dal vice-segretario, quale sostituto del segretario generale, nei casi di assenza e/o impedimento, si è sottoposto a verifica l'unico contratto rogato dallo stesso nel corso del I Semestre 2013 nonché un campione significativo di deliberazioni di G.C., riferite allo stesso periodo, estratto con la stessa tecnica di campionamento riferita alle determinazioni, sopra esplicitata.

Le risultanze del suddetto controllo sono state trasmesse, a cura del segretario generale, con apposito referto semestrale ai soggetti indicati dall'articolo 147 bis comma 2 del decreto legislativo n. 267/2000 e dagli articoli 5 comma 3 e 13 comma 5 del vigente Regolamento sui controlli interni.

2.43. Si è provveduto ad individuare specifiche unità organizzative?

SI  NO

Nelle more della istituzione della struttura tecnica prevista dal regolamento, per il primo semestre il segretario generale ha ritenuto di avvalersi della collaborazione del personale dell'Ufficio Segreteria - Affari Generali e della Sezione Informatica dell'ente. Lo stesso è stato impegnato nella preliminare attività di numerazione delle determinazioni dirigenziali dell'ente in un apposito registro generale, in ordine cronologico di arrivo all'ufficio preposto per la pubblicazione delle stesse all'albo pretorio online. Tanto, a seguito dell'approvazione di apposito regolamento dell'albo pretorio online (di cui l'ente non era dotato), e della prescrizione, contenuta nello stesso, della pubblicazione all'albo, tra l'altro, delle determinazioni dirigenziali (di cui in precedenza veniva pubblicato un semplice elenco, distinto per settori, recante solo l'oggetto delle stesse).

2.44. Nel semestre vi sono stati casi in cui la Giunta e/o il Consiglio non si sono conformati ai pareri?

SI  NO

2.44.a In caso di risposta positiva, in quali casi, indicando le motivazioni addotte:

.....  
.....

2.45. Sono stati fissati i principi generali e regolamentate le modalità per la revisione successiva degli atti, secondo il disposto dell'art. 147-bis del TUEL?

SI  NO

L'art. 13 - Il controllo di regolarità amministrativa - del vigente regolamento sui controlli interni, al comma 3, 4 e 5, così dispone:

*3. Nella fase successiva all'adozione dei provvedimenti amministrativi, il controllo è svolto dal Segretario Generale, che al fine di garantirne la tracciabilità, potrà disporre anche l'introduzione di apposite piste di controllo a cui i dirigenti dovranno attenersi nell'esercizio*

della propria autonomia gestionale. Il Segretario Generale si avvale del supporto della struttura preposta ai controlli interni. Esso viene esercitato sulle determinazioni, sui contratti e sugli altri atti adottati dai Dirigenti, utilizza i principi di revisione aziendale ed ha gli stessi contenuti previsti dal controllo di regolarità amministrativa nella fase preventiva.

4. Il controllo di regolarità amministrativa viene effettuato a campione sulle determinazioni dirigenziali di impegno e liquidazione della spesa e di accertamento delle entrate e sui contratti, nella misura del 10% del totale degli atti adottati da ogni Dirigente.

5. Per ogni controllo effettuato, il Segretario predispone un rapporto semestrale che è trasmesso ai Dirigenti, al Nucleo di Valutazione (come documento utile per la valutazione), all'Organo di revisione economico-finanziaria, al Sindaco ed al Presidente del Consiglio. Esso contiene anche specifiche direttive per i Dirigenti, relative alle irregolarità eventualmente riscontrate e rilevate.

2.46. La selezione degli atti da assoggettare al controllo è stata effettuata con tecniche di campionamento?

SI  NO

2.46.a In caso di risposta positiva, indicare le tecniche prescelte, i criteri in base ai quali sono stati determinati la dimensione del campione e la tipologia degli atti oggetto di osservazione, nonché gli esiti della revisione:

Si rinvia a quanto precisato al sopracitato punto 2.45.

2.46.b Indicare di seguito gli esiti del controllo effettuato:

- N° di atti esaminati: 86

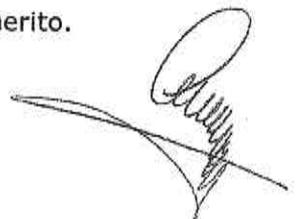
di cui:

- n. 1 contratto in forma pubblica amministrativa, a rogito del Vice - Segretario;
- n. 6 deliberazioni di G.C. (Segretario verbalizzante il Vice - Segretario);
- n.24 D.D. I Settore;
- n.11 D.D. II Settore;
- n.3 D.D. III Settore;
- n.29 D.D. IV Settore;
- n.3 D.D. V Settore;
- n.9 D.D. Ufficio di Piano (ente capofila Canosa di Puglia).

(Si precisa che il Segretario Generale appone già il visto di conformità, sulle deliberazioni di Consiglio e di Giunta di competenza e roga i contratti - nei quali l'ente è parte ed ha ritenuto di avvalersi del segretario generale - ai sensi dell'art. 97, comma 2 e comma 4 lett. c) del D. Lgs. n.267/2000);

- N° di irregolarità rilevate:29
- N° di irregolarità sanate:

il referto sul controllo di regolarità amministrativa del segretario generale è stato trasmesso ai dirigenti dei settori interessati immediatamente prima della stesura del presente referto, raglon per cui non è disponibile ancora alcun dato in merito.



2.46.c Gli esiti dei controlli sono stati portati a conoscenza dei revisori dei conti, dei responsabili dei servizi, degli organi di valutazione e del Consiglio comunale, per quanto di competenza?

SI  NO

con la stessa modalità indicata per i dirigenti.

2.47. E' stato messo a punto un sistema di *audit* interno?

SI  NO

2.48. Sono stati ridefiniti i ruoli e le responsabilità dei dirigenti?

SI  NO

Con deliberazione di G.C. n.172 in data 14/12/2012, successivamente modificata ed integrata con deliberazione di G.C. n.62 in data 28/03/2013, entrambe esecutive ai sensi di legge, è stata ridefinita la struttura organizzativa dell'ente, con riduzione dei settori, le cui figure apicali sono individuate nei dirigenti, e conseguente riduzione delle posizioni dirigenziali.

2.49. Quali tipologie di verifiche sono effettuate, nel corso della gestione, al fine di accertare la regolarità amministrativo-contabile?

Ai sensi dell'art. 13 - Il Controllo di regolarità amministrativa - del regolamento sui controlli interni, comma 1 e 2, il controllo di regolarità amministrativa, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, si suddivide nella fase preventiva e nella fase successiva. Nella fase preventiva si estende alle deliberazioni ed alle determinazioni e si concretizza nel rilascio del parere di regolarità tecnica da parte del Dirigente competente per materia. In esso viene verificata la conformità della proposta di deliberazione e della determinazione ai criteri ed alle regole tecniche specifiche, il rispetto della normativa di settore e dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché dei principi di buona amministrazione ed opportunità ed infine il collegamento con gli obiettivi dell'Ente nonché il rispetto delle procedure. Tale verifica viene effettuata sia sul merito che sul rispetto delle procedure. Il parere di regolarità tecnica è riportato nel testo del provvedimento.

Ai sensi dell'art. 14 - Il Controllo di regolarità contabile - del medesimo regolamento, comma 1,2 e 3, ai controlli di regolarità contabile provvede il Dirigente del Settore Finanze. Il Dirigente del Settore Finanze verifica la regolarità contabile dell'azione amministrativa attraverso gli strumenti del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria e del parere di regolarità contabile e attraverso il controllo costante e concomitante degli equilibri generali di bilancio. Esso verifica: la disponibilità dello stanziamento di bilancio; la corretta imputazione; l'esistenza del presupposto dal quale sorge il diritto dell'obbligazione; la conformità alle norme fiscali; il rispetto delle competenze; il rispetto dell'ordinamento contabile; il rispetto del regolamento di contabilità; l'accertamento dell'entrata; la copertura nel bilancio pluriennale; la regolarità della documentazione; gli equilibri finanziari complessivi della gestione e dei vincoli di finanza pubblica. Al controllo di regolarità contabile partecipa l'Organo di revisione economico-finanziaria, che verifica le attività di controllo svolte dal Dirigente. Esso redige uno

specifico rapporto con cadenza semestrale. Tale report è trasmesso al Sindaco, al Segretario, ai Dirigenti, al Nucleo di Valutazione ed al Presidente del Consiglio Comunale.

2.50. Sono svolte verifiche sulla consistenza di cassa e sulla regolare tenuta dei registri contabili e delle scritture degli agenti contabili?

SI  NO

2.50.a In caso di risposta positiva, indicare con quale frequenza:  
trimestrale

2.51. Sono svolte verifiche in merito alla rispondenza del rendiconto con le scritture contabili?

SI  NO

2.52. Il sistema di controllo consente di verificare se il sistema contabile sia uniformato alle regole e ai principi contabili?

SI  NO

2.53. Sono emerse nel corso del semestre difformità o irregolarità contabili?

SI  NO

2.53.a In caso di risposta positiva, indicare quali:.....

2.54. Nel corso del semestre sono state effettuate specifiche ispezioni o indagini rivolte ad accertare la regolarità amministrativa e contabile relativa a specifici uffici, servizi, progetti?

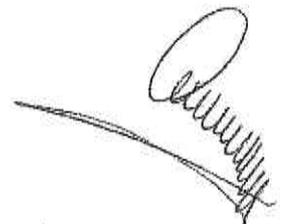
SI  NO

2.54.a In caso di risposta positiva indicare se l'esame ha riguardato, in particolare, l'osservanza delle norme sugli appalti e sulla gestione del patrimonio:

Controlli trimestrali del Collegio dei Revisori sulle verifiche di cassa e di economato

---

\* L'applicazione di tali controlli è graduale: si applicano agli enti locali con popolazione superiore ai 100.000 abitanti dall'anno 2013; agli enti con popolazione superiore ai 50.000 abitanti a decorrere dal 2014 e agli enti con popolazione superiore ai 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.



N.B. IL PRESENTE REFERTO SEMESTRALE E' STATO REDATTO, A CURA DEL SEGRETARIO GENERALE DELL'ENTE (CHE HA PROVVEDUTO A COMPILARE LA PARTE RELATIVA ALLA RICOGNIZIONE DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI, ALLA REGOLARITA' AMMINISTRATIVA, ALLA TRASPARENZA), CON LA COLLABORAZIONE DEI DIRIGENTI DELL'ENTE, GIUSTE NOTE :

- PROT. N. 27401 DEL 25/09/2013 DEL DIRIGENTE III SETTORE;
  - PROT. N. 27434 DEL 25/09/2013 DEL DIRIGENTE I E V(AD INTERIM) SETTORE;
  - PROT. N. 27697 DEL 27/09/2013 DEL DIRIGENTE IV SETTORE;
  - PROT. N. 27761 DEL30/09/2013 DEL DIRIGENTE II SETTORE.
- IN ATTI.

LO STESSO REFERTO, COME PREVISTO DALL'ART. 3, COMMA 7, DEL VIGENTE REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI, VIENE INOLTRATO, A CURA DEL SINDACO, ALLA SEZIONE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI ED AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.

Il Segretario Generale  
*Dott.ssa Maria Teresa ORESTE*

